

21) “LA CITTÀ CHE VORREI” EDIZIONE 2026 - PRIME ATTIVITÀ DA DEFINIRE NEL PROGRAMMA E AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA**- O M I S S I S -**

- Il Consiglio di Amministrazione,,
- VISTO il vigente Statuto dell'Università di Foggia;
- CONSIDERATO che la manifestazione “La città che vorrei” è divenuta un’iniziativa cittadina ormai consolidata in quanto affronta con successo il tema della promozione della cultura della legalità, della condivisione dei principi costituzionali e dell’impegno contro le mafie e la violenza in un’ottica di prevenzione e di analisi dei fenomeni e delle loro conseguenze, riuscendo a coinvolgere un’ampia porzione della popolazione cittadina;
- CONSIDERATO l’obiettivo principale di tale progetto dell’Università di Foggia, la promozione di un’idea di anti-mafia sociale orientata soprattutto alle giovani generazioni di studenti;
- VISTE le numerose iniziative formative e culturali previste nel progetto, rivolte alla Comunità universitaria ma anche all’intera cittadinanza e alle giovani generazioni di studenti;
- RAVVISATA la necessità di acquisire forniture e servizi al fine di garantire le attività previste per il progetto “La città che vorrei - una bussola per la legalità”;
- PRESO ATTO che occorre procedere all’acquisizione dei servizi legati ai due concerti-evento del 16 e 17 maggio (Calibro35 e Osanna) e che essi sono legati alla retrospettiva cinematografica dedicata al regista daunio Fernando Di Leo che ha avuto il merito di raccontare una criminalità stanca e derelitta capace anche di pentirsi delle scelte di vita operate come nel personaggio Ugo Piazza interpretato da Gastone Moschin nel capolavoro di Di Leo, Milano Calibro 9;
- ATTESO che per i due concerti-evento il gruppo Calibro35 ha richiesto un cachet di 10000 euro (oltre IVA) comprensivo anche delle spese di viaggio e ospitalità degli artisti e che il gruppo degli Osanna ha chiesto un cachet di 4200 (oltre IVA) anche in questo caso comprensive delle spese di viaggio e ospitalità usualmente escluse dal corrispettivo;
- DATO ATTO che si tratta di affidamenti il cui importo, al netto dell’IVA, in un caso è inferiore ad € 5.000,00 e, pertanto, per quest’ultimo non sussiste l’obbligo di ricorso al MEPA o ad altre piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell’art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006;
- CONSIDERATO che, nell’altro caso, il corrispettivo, pur essendo superiore ai 5000 euro, può essere attribuito mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando ai sensi dell’art. 76, comma 2, lett. b) del D.Lgs 36/2023 (che nei fatti, per prestazioni artistiche, si traduce in un affidamento diretto) quando l’oggetto dell’appalto è la creazione o l’acquisizione di un’opera d’arte o di una rappresentazione artistica unica e il cachet richiesto è in linea con il valore di mercato dell’artista;

DATO ATTO infine, che gli operatori possiedono l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale per realizzare le attività previste;

ATTESO che le procedure di affidamento dei contratti necessari per la realizzazione degli eventi saranno curate all'Area Affari Negoziali che le espletterà nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. n. 36/2023 e della ulteriore normativa pertinente e applicabile.

SENTITO il delegato alla terza missione, prof. Danilo Leone;

SENTITO il Direttore Generale;

VALUTATO ogni opportuno elemento,

DELIBERA

- di autorizzare, per gli aspetti di propria competenza, la realizzazione delle iniziative per la quarta edizione de "La città che vorrei – una bussola per la legalità";
- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la destinazione di euro 10.000, oltre IVA per il pagamento del corrispettivo richiesto dal gruppo musicale Calibro35 comprensivo anche delle spese di viaggio e ospitalità degli artisti per il concerto-evento del 16 maggio 2026 (vincolo 533/2026 – progetto Pot_Serv_Studenti_DM 809/23_art.9_lett f – La città che vorrei);
- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la destinazione di euro 4.200, oltre IVA per il pagamento del corrispettivo richiesto dal gruppo musicale Osanna comprensivo anche delle spese di viaggio e ospitalità degli artisti per il concerto-film della Deborah Farina dedicato a "Milano Calibro 9" del regista daunio Fernando Di Leo del 17 maggio 2026 (vincolo 532/2026 – progetto Pot_Serv_Studenti_DM 809/23_art.9_lett f – La città che vorrei);
- di autorizzare la cabina di regia dei grandi eventi a organizzare, con il supporto dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti, il resto delle iniziative per la manifestazione nei limiti dello stanziamento previsto sul DM 809/2023 e sui fondi di bilancio per la Città che vorrei;
- di demandare all'Area Affari Negoziali l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti nel rispetto delle disposizioni del d. lgs. n. 36/2023 e della ulteriore normativa pertinente e applicabile.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- *U.O.R.:* *area terza missione grandi progetti – servizio grant office – unità innovazione sociale.*
- *C.C.:* *delegato rettorale alla terza missione;*
- *area bilancio e programmazione finanziaria;*
- *area affari negoziali.*

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005